COMUNE DI PRATO

BIBLIOTECA COMUNALE ALESSANDRO LAZZERINI

INAUGURAZIONE/SABATO 23 SETTEMBRE 1978

Biblioteca Comunale Alessandro Lazzerini
via del Ceppo Vecchio Prato
telefono: 0574/35712

design/marco marchiani TIP. NAZIONALE - FIRENZE

Generalità.

Prato fino a pochi anni fa aveva un patrimonio librario tutt'altro che spregevole, ma antiquato, prevalentemente storico-letterario e aperto alla pubblica lettura solo con orari assai limitati.
Le biblioteche cittadine, più ricche di buone tradizioni, soprattutto nell'Ottocento erano andate lentamente deperendo nel nostro secolo e, soprattutto per mancanza di fondi, non venivano tenute al corrente neppure della produzione editoriale meno rara. Il Comune, che fino dal 1836 si trovava in possesso del Fondo Lazzerini, legatogli da Mons. Alessandro Lazzerini, oriundo pratese, aveva cercato in più modi di utilizzarlo facendone punto di partenza di una istituzione moderna ed efficace. Ma i suoi sforzi rimasero a lungo vani, ora per mancanza di fondi, ora per insufficienza di locali. Eppure la città era stata sede di una precocissima e interessante esperienza nel campo delle biblioteche circolanti, già fino dagli inizi degli anni 1860 e non mancò quasi mai un vivo dibattito su i problemi bibliotecari cittadini.
Finalmente si apre la Biblioteca Comunale ' Alessandro Lazzerini ' costituita da quel nucleo di libri legati al Comune un secolo e mezzo fa, costituito da circa novemila volumi; più una quantità di opere acquistate dall'Amministrazione comunale in vari tempi, per un complesso di oltre quattromila volumi. Il grosso però delle pubblicazioni attualmente disponibili, è costituito da libri acquistati negli ultimi quattro anni. L'attuale dotazione della Biblioteca Comunale consiste di oltre **quarantamila** volumi, in continuo, costante aumento, con sicure prospettive di ulteriore notevolissimo accrescimento.
Esiste inoltre una raccolta di oltre trecento periodici, riviste e giornali, in corso, anch'essa, di notevolissimo incremento.

Scopi

Gli scopi che l'Amministrazione si prefigge sono: fornire alla città una biblioteca di media grandezza, attenta ad ogni mutamento importante della cultura contemporanea, preoccupata di non perdere niente di ciò che costituisce patrimonio insostituibile di un passato che va accolto allo stesso tempo con rispetto e con critica. Ma soprattutto il Comune desidera che la sua Biblioteca sia quella di tutti i cittadini, che vi trovino possibilità di migliorare la loro formazione tecnica, la loro cultura generale e specifica, la loro educazione sociale e politica, un'informazione quanto più ampia e più sicura su tutti gli aspetti della vita d'oggi, ed anche, si spera, ore serene di amabile lettura tra i narratori e i poeti di ieri e d'oggi.
Inoltre l'Amministrazione civica desidera che la Biblioteca sia anche un centro culturale e perciò provvederà nel più breve tempo possibile a installare una sala di pubblici dibattiti, di conferenze, di cinema a scopo culturale, e si augura che essa sia di continuo frequentata per veri e propri corsi regolari, oltre che per le occasionali e più varie circostanze ed esperienze culturali come mostre di vario genere ed altro. Naturalmente la Biblioteca provvederà, a suo tempo, a fornire personale, materiale librario e didattico, assistenza d'ogni genere, perchè la serietà dei dibattiti, dei corsi, delle lezioni, di tutte le esperienze culturali risulti di continua, larga efficacia per tutta la cittadinanza, che fin da ora, è cordialmente e sinceramente invitata a partecipare alla vita della Biblioteca, con suggerimenti, inviti, critiche, ma soprattutto presenza continua perché appunto sempre più viva, più interessata e interessante sia la vita reale di questa Istituzione cittadina che tutti desiderano vedere crescere e prosperare.
Servizio bibliografico.
Il servizio bibliografico si articolerà in due modi: attraverso la consulenza bibliografica e a mezzo di Bollettini.
La consulenza bibliografica sarà svolta a cura di tutto il personale della Biblioteca, senza eccezione; ma in particolare verrà svolto dal Coordinatore bibliografico e dagli Assistenti a ciò addetti, entro limiti di orario che saranno tempestivamente comunicati. Chiunque avrà necessità di informazioni su libri, opere, periodici, potrà rivolgersi alla Biblioteca, sicuro di trovare quelle risposte che, via via che saranno più ricchi e complessi gli strumenti bibliografici attualmente in allestimento, sarà possibile fornire. Si pensa che tale servizio sia particolarmente importante in una città non ricca di istituti culturali, ma assai stimolata ad una più ampia e più precisa informazione nei vari campi dello scibile. Non ci si nasconde la difficoltà di adempiere tale servizio a richieste che è oggi difficile presupporre e immaginare, ma già da ora la Biblioteca sta appunto approntando quegli strumenti che renderanno possibile l'inizio di tale lavoro, che sarà sempre più ampliato, secondo le richieste e i bisogni, nonchè secondo le esperienze che via via saranno fatte e renderanno l'ufficio a ciò addetto sempre più adeguato ai bisogni del pubblico.
Attraverso i vari Bollettini che saranno pubblicati con regolarità, la città sarà informata degli acquisti più importanti, degli aspetti più interessanti del patrimonio librario e si cercherà anche di orientare, nel modo più obbiettivo possibile, i lettori su libri, su complessi di pubblicazioni, su temi e su problemi culturali e d'altro genere, naturalmente entro i limiti di una pubblicazione che è formativa e adatta ad ogni tipo di lettore. È già in corso di stampa il bollettino bibliografico dei bambini e dei ragazzi.
Essi daranno un'informazione completa e perfettamente esauriente di tutto il patrimonio attualmente esistente in queste due Sezioni. Tutti i libri vi sono presentati secondo i criteri classificatori del sistema Decimale Dewey. Periodicamente saranno diffusi bollettini che renderanno note le accessioni librarie.

Struttura interna della Biblioteca.

La Biblioteca Comunale si estende su una superficie di 3.500* mq. così come segue: primo piano che forma la Biblioteca vera e propria, dove si trovano collocate le varie sale aperte al pubblico; piano terreno con accesso autonomo dove sono le 2 sale da conferenza, e proiezioni, per le varie attività culturali; e seminterrato dove si trova l'ufficio del registro ed il deposito dei volumi. Al primo piano, con l'ingresso da via del Ceppo Vecchio si trovano le seugenti sale: sala dei cataloghi, sala del prestito, sala di lettura, sala di consultazione e dei fondi moderni di particolare pregio, sala della sezione locale, sala del Fondo Lazzerini, sala della sezione Ragazzi, sala della sezione Bambini, sala delle cabine linguistiche, discoteca, emeroteca.
La caratteristica architettonica di maggior rilievo, è costituita dall'accesso indipendente ed autonomo di ogni sala, in quanto sono dislocate sul corridoio principale della Biblioteca, che forma subito dopo l'ingresso un cortile rettangolare coperto.

* Attualmente con consultazione e sala conferenze ca. 5[illegible]

Nella sala dei cataloghi, in uno spazio abbastanza ampio, si trovano collocati gli schedari generali di tutto il materiale della Biblioteca. Per il materiale librario gli schedari sono organizzati per autore, in ordine rigoroso alfabetico, e per " materia " nello schedario sistematico, in base al metodo di classificazione Decimale Dewey, con schede vedetta che riportano il numero e la didascalia della classificazione. Sulla scheda principale, che compare in questi schedari sono riportati i seguenti elementi: in alto a destra la collocazione corrispondente alla posizione che il libro occupa all'interno delle varie sale; in basso a sinistra la classificazione Decimale Dewey: al centro in basso il numero di ingresso del volume; alla destra in basso il numero progressivo di matrice.
Nel corpo della scheda principale compaiono gli elementi bibliografici del volume, secondo le norme del Ministero per i Beni Culturali del 26/4/1976.
La sala di lettura comprende circa 10.000 volumi sistemati su scaffali aperti da dove ogni utente, a secondo le proprie esigenze può accedere al materiale ivi esposto, materiale collocato secondo l'ordine progressivo del sistema di classificazione. I posti a sedere sono circa 120.
Nella sala del prestito, con una capienza di 10.000 volumi, collocata all'ingresso, quasi come una vetrine della Biblioteca, si troveranno i volumi che ogni anno si acquistano, e che avvenuto il ricambio annuale verranno collocati nel deposito. Tutte le operazioni del prestito, sono meccanizzate. Cioè, ad ogni lettore, una volta iscritto al prestito, si rilascia una tessera con un numero individuale, collegata con l'anagrafe del Comune (per eventuali variazioni dell'indirizzo).
Tutte le operazioni amministrative; dalle cartoline di sollecito, alle statistiche della lettura e degli utenti, sono anch'esse meccanizzate.
Nella sala di consultazione troveranno posto i volumi molto pregiati ed i fondi particolari (Fondo Melis); i posti per la lettura sono circa 40.
Sezione Locale.
Nella Sezione Locale il lettore troverà le pubblicazioni che riguardano Prato e il suo territorio: sarà infatti cura particolare e costante della Biblioteca ricercare anche le pubblicazioni attualmente esaurite e comunque non disponibili. Inoltre sarà raccolta la documentazione che riguardi ogni aspetto importante della vita pratese del passato e del presente, anche quella non specificamente bibliografica, ma prevalentemente documentaria, come relazioni, depliants, documenti di Uffici Amministrativi che escono dalla più normale routine.
Vi si troverà anche, a suo tempo, documentazione iconografica, fotografica e cartografica.
Assai curato sarà il servizio bibliografico riguardante la Città e il suo territorio. Particolare attenzione è stata data a pubblicazioni storiche riguardanti ogni aspetto della vita cittadina, ma anche delle città e dei paesi della Toscana e delle regioni vicine che abbiano avuto relazioni con Prato.
I posti disponibili per la lettura sono circa 40.
L'antico Fondo Lazzerini, lasciato al Comune di Prato nel 1836, contiene circa 9.000 volumi.
Dopo circa 125 anni ha trovato finalmente una collocazione degna nella Biblioteca Comunale, la quale fra l'altro porta il nome del suo benemerito fondatore Lazzerini.
Sezione Ragazzi: contiene circa 4.000 volumi tutti di recentissima acquisizione, classificati con lo stesso metodo Decimale Dewey; elaborato in certe classi, come la letteratura per le particolari esigenze dei giovani lettori. All'interno della sala, per familiarizzare e spiegare ulteriormente tale tipo di suddivisione del sapere umano, si trova una struttura a forma di piramide dove sono illustrate le dieci classificazioni del Dewey attraverso simboli studiati appositamente per i lettori cui tale sala è destinata.
I posti a disposizione dei giovani lettori sono 70. In tale sala trova la sua naturale collocazione anche il materiale didattico e di animazione culturale, destinato soprattutto agli insegnanti e alle scuole che verranno usufruirne. Sempre nella stessa sala si trovano le riviste specifiche dei ragazzi. Sezione Bandini situata in uno spazio autonomo ma adiacente a quello dei ragazzi (per favorire lo scambio del materiale didattico e l'intercambio degli animatori) possiede circa 1500 volumi classificati anch'essi con lo stesso metodo del resto della Biblioteca, adattato e reso più semplice attraverso l'uso di didascalie per argomento. In questa sala si trova un'altra struttura, simile a quella nella sala ragazzi allo stesso scopo di illustrare e visualizzare il sistema decimale. I posti per la lettura sono 50.
Per imparare autonomamente le lingue si trova nella Biblioteca Comunale Lazzeriniana, uno spazio riservato a tale scopo, dotato di materiale (dischi, nastri, bobine, manuali) indispensabile per l'apprendimento delle lingue più diffuse (inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, etc.).
La discoteca, in fase di allestimento, integra il concetto di Biblioteca Centro Culturale, concetto applicato e perseguito nell'impostazione generale della Biblioteca, non più semplice raccolta di materiale, ma momento dinamico della cultura.
L'Emeroteca, raccolta di giornali e riviste (300 testate italiane e straniere); collocata in uno spazio di studio e di confortevole lettura offre l'occasione di consultare sia le vecchie annate di tali pubblicazioni, sia gli scaffali aperti. I posti a sedere fra sedie e poltrone sono 50.
Questo per ciò che riguarda il primo piano della Biblioteca, con accesso da via del Ceppo Vecchio. Sotto tale piano, in fase di avanzati lavori, si trovano le due sale di conferenze e proiezioni con capienza complessiva di 150 persone.
Al piano ancora sottostante si trova l'ufficio accessioni e del Registro Cronologico di Ingresso di tutto il materiale che perviene in Biblioteca.
Il servizio di Lettura, consultazione, prestito, informazione bibliografica, animazione culturale è gratuito ed uguale per tutti gli abitanti del Comune di Prato, senza distinzione alcuna.

Informazioni bibliografiche:
Coordinatore bibliografico **Giuseppe Nuti**
Informazioni tecniche:
Coordinatore tecnico **Livia Draghici**

voci principali della **Classificazione Decimale Dewey.**

000. opere generali

000. opere generali
010. bibliografia
020. biblioteconomia
030. enciclopedie generali
040. saggi in collezioni generali
050. riviste e periodici generali
060. società, accademie
070. giornali, giornalismo
080. collezioni, poligrafia
090. manoscritti, libri preziosi

100. filosofia

100. filosofia e psicologia
110. metafisica generale, cosmologia
120. metafisica speciale
130. parapsicologia, scienze occulte
140. sistemi filosofici
150. psicologia
160. logica
170. morale
180. filosofia antica e medioevale
190. filosofia moderna

200. religione

200. religione
210. teologia naturale
220. bibbia, vangelo, scritture
230. teologia dogmatica
240. teologia pratica
250. teologia pastorale
260. chiesa
270. storia della chiesa
280. chiesa e religioni cristiane
290. religioni non cristiane

300. scienze sociali

300. scienze sociali
310. statistica
320. politica
330. economia, lavoro
340. amministrazione pubblica
350. diritto, legislazione
360. assistenza sociale
370. educazione, pedagogia
380. commercio, comunicazioni
390. usi e costumi, folklore

400. linguaggio

400. linguistica
410. linguistica comparata
420. lingua inglese
430. lingua tedesca
440. lingua francese
450. lingua italiana
460. lingua spagnola
470. lingua latina
480. lingua greca
490. lingue diverse

500. scienze pure

500. scienze pure
510. matematica
520. astronomia
530. fisica
540. chimica
550. geologia
560. paleontologia
570. biologia
580. botanica, antropologia
590. zoologia

600. scienze applicate

600. scienze applicate
610. medicina, fisiologia, farmacologia
620. ingeneria
630. agricoltura
640. economia domestica
650. affari, commercio
660. chimica industriale
670. manufatti
680. prodotti industriali
690. costruzioni, edilizia

700. arte

700. arte
710. paesaggio, urbanistica
720. architettura
730. scultura
740. disegno e decorazione
750. pittura
760. incisione
770. fotografia
780. musica
790. spettacoli, cinema, sport, giochi

800. letteratura

800. letteratura
810. letteratura americana
820. letteratura inglese
830. letteratura tedesca
840. letteratura francese
850. letteratura italiana
860. letteratura spagnola
870. letteratura latina
880. letteratura greca
890. letterature diverse

900. storia

900. storia
910. geografia, viaggi
920. biografie
930. storia antica
940. storia dell'Europa
950. storia dell'Asia
960. storia dell'Africa
970. storia dell'America del Nord
980. storia dell'America del Sud.
990. storia dell'Oceania e dei Poli